

Per: sissco@racine.ra.it
Da: matteo.gerlini@unifi.it
Inviato da: sissco-bounces@liste.racine.ra.it
Data: 06/06/2012 07.10PM
Oggetto: [Sissco] da Vattani a Moffa

Care socie, cari soci,

il dibattito suscitato da Mario Del Pero sul caso del console Vattani mi ha portato a riflettere su un caso a mio avviso non privo di analogie e di cui sono stato testimone.

In passato questa Associazione ha dibattuto la condotta di Claudio Moffa, divenuto da anni interprete nostrano delle tesi negazioniste (se vogliamo dare loro la dignità di tesi) di Faurisson. La sua lezione sull'inesistenza delle camere a gas nei lager, avvenuta circa tre anni fa, ha incontrato forti reazioni fra gli storici e non, e l'allora ministro Gelmini ventilò il licenziamento di Moffa. Invece, nel luglio scorso Moffa è stato sorteggiato per la valutazione comparativa per un posto di ricercatore nella Facoltà di Scienze Politiche di Bologna, sede di Forlì, in storia delle relazioni internazionali.

Come candidato al concorso ho pensato alla riconsiderazione, ma mi è parso che la pregiudiziale ideologica non avesse rilevanza sul piano giuridico. Ho invece scritto a qualche quotidiano, senza ricevere però alcun riscontro, e quindi, mio malgrado, assieme agli altri candidati, ho partecipato al colloquio sui titoli e sulle pubblicazioni con un commissario negazionista.

Ora, il dibattito su Vattani mi ha fatto riflettere su quanto i tecnicismi giuridici possano apparire sterili agli occhi della società civile esterna alla comunità accademica. Del resto, la sissco mi pare il foro più autorevole per discutere della sostanza di tali problemi, al di là dei settori scientifico disciplinari, vista l'attenzione che l'associazione ha mostrato al dibattito attorno al negazionismo. Infatti, poiché il concorso non è stato concluso, vi sono tuttora i margini per un eventuale presa di posizione per coloro i quali lo ritengano opportuno. Non è forse il caso che i soci della sissco, che di Claudio Moffa sono colleghi, provino ad esercitare una moral suasion su tale vicenda, allo stesso modo col quale è stato invitato da tanti colleghi ad astenersi dall'utilizzare la sua cattedra come tribuna dei negazionisti?

Il mio è un resoconto personale che però ha, credo, evidenza generale. Infatti ritengo, magari non da solo, che la partecipazione di un negazionista al reclutamento del personale accademico leda l'immagine degli storici accademici italiani non meno di quanto quella del Console Vattani offenda il personale diplomatico e i cittadini italiani.

Con cordialità,

Matteo Gerlini

--

Matteo Gerlini

Dipartimento di studi sullo Stato, Università di Firenze

Via delle Pandette, 21 - 50127 Firenze

Tel: 055 4374475 Fax: 055 4374919

Da: Michele Sarfatti
Inviato da: sissco-bounces@liste.racine.ra.it
Data: 07/06/2012 09.04AM
Oggetto: Re: [Sissco] da Vattani a Moffa

Caro Matteo Gerlini,
quanto scrivi mi sorprende.

Mi avevano riferito che il concorso era impantanato perchè gli altri commissari continuavano a dimettersi, e che la questione era ormai sul punto di essere portata all'attenzione del ministro Profumo. Devono avermelo riferito in sogno.

Comunque: i candidati non debbono abbandonare.

E' la SISSCO che ancora una volta deve decidere dove colloca l'asticella del troppo pieno nel serbatoio della dignità.

Un caro saluto,
Michele Sarfatti

Da: matteo.gerlini@unifi.it
Inviato da: sissco-bounces@liste.racine.ra.it
Data: 07/06/2012 05.48PM
Oggetto: Re: [Sissco] da Vattani a Moffa

Preciso in lista - ringraziando Sarfatti per la email e l'incoraggiamento a non desistere - che a quanto è dato sapere dal sito del MIUR, gli altri due commissari non si sono dimessi. Non ho invece notizia del fatto che la questione sia stata portata all'attenzione del ministro Profumo: sarebbe bello se non fosse un

sogno, ma realtà.

Cordialmente, MaGe

--

Matteo Gerlini
Dipartimento di studi sullo Stato, Università di Firenze
Via delle Pandette, 21 - 50127 Firenze
Tel: 055 4374475 Fax: 055 4374919

Inviato da: sissco-bounces@liste.racine.ra.it
Data: 08/06/2012 04.49PM
Cc: Lista Sissco <sissco@liste.racine.ra.it>
Oggetto: Re: [Sissco] da Vattani a Moffa

Forse è giunto il momento di provare a fare il punto su questa fase del dibattito, che si è sviluppato in modo senz'altro variegato e approfondito. Ci provo, comunque chiunque può rettificare. Dunque, e in termini estremamente sintetici. Trovo molto pertinenti le considerazioni di taciturna A, ma mi paiono altresì intriganti gli arricchimenti dei silenti B e G. E però, a ben considerare, non si può ignorare un qualche fondamento della posizione dei muti S-I (gruppo Schettino-Inchino), che investono con netta profondità il basilare aspetto caratterial-volitivo della questione [> "Caro Matteo Gerlini, che t'è preso?"].

Amaramente,
Michele Sarfatti